

Richiesta visto per motivi di studio

L'allievo straniero non appena ricevuta via corriere la lettera di invito da parte della Scuola IMT (anticipata via PEC all'Ambasciata o Consolato italiano del suo paese o del paese in cui risiede), deve fissare un appuntamento con l'Ambasciata o Consolato competente per il rilascio del **visto per motivi di studio di tipo D** (= "lunga durata", vale a dire valido per più di 90 giorni), **ingresso multiplo**.

L'allievo seguirà le istruzioni dell'Ambasciata o del Consolato italiano per dimostrare di disporre di sufficienti mezzi di sostentamento e di un'assicurazione sanitaria privata al fine di ottenere il visto per studio.

Si prega di contattare l'Ufficio Gestione Campus e Servizi all'Utenza (facilities@imtlucca.it) dopo il vostro arrivo a Lucca per fissare un appuntamento e completare le procedure amministrative necessarie.

Permesso di soggiorno per motivi di studio

Il permesso di soggiorno è un documento rilasciato dalla Questura della città in cui risiedi in Italia, che ti dà diritto di vivere temporaneamente nel paese. Se sei cittadino extracomunitario devi richiedere un permesso di soggiorno ("Permesso di soggiorno") entro 8 giorni lavorativi dal tuo arrivo in Italia. Tutte le domande devono essere presentate tramite uffici postali autorizzati. L'ufficio Gestione Campus e Servizi all'Utenza della Scuola o l'ufficio postale forniscono un kit (una busta con una banda gialla) che include due moduli e un elenco di istruzioni (è sufficiente compilare il modulo n.1). Sfortunatamente, tutte le informazioni nel kit sono in italiano, ma qui di seguito trovi un riepilogo dei documenti necessari. Per richiedere un permesso di soggiorno avrai bisogno di:

- Modulo 1 ("Modulo 1"), fornito con il kit, con una marca da bollo ("marca da bollo") per un importo di €16,00;
- copia di tutte le pagine del tuo passaporto (tranne le pagine vuote);
- copia della lettera di invito o altro documento timbrato dall'Ambasciata/Consolato italiano nel vostro paese, che dichiara lo scopo della vostra visita in base al quale è stato rilasciato il visto o copia del certificato di iscrizione da IMT;
- copia della polizza di assicurazione sanitaria (o ricevuta di avvenuto acquisto di tale assicurazione), valida in Italia per l'intera durata del permesso di soggiorno;
- ricevuta del bollettino postale di €70,46.

È necessario consegnare personalmente la busta aperta contenente i suddetti documenti presso uno degli uffici postali competenti e mostrare un documento di identità; dovete quindi pagare 30 euro in modo che il vostro kit possa essere inviato alla Questura. Riceverete una ricevuta dall'ufficio postale che dovete conservare e mostrare sempre insieme al vostro passaporto. Questa ricevuta vi consentirà di tenere traccia dello stato della tua domanda tramite l'ID utente e la password indicate sulla ricevuta consultando il seguente [sito web](#) o il [sito della Polizia di Stato](#). L'ufficio postale vi fornirà anche una lettera che indica la data e l'ora dell'appuntamento all'Ufficio Immigrazione della Questura di Lucca (dove dovete completare la procedura; se questa è la vostra prima volta in Italia, saranno richieste anche le vostre impronte digitali). Nel giorno stabilito dovete portare:

- la lettera che dichiara il vostro appuntamento con la Questura;
- la versione originale di tutti i documenti inviati alla Questura;
- 4 fotografie formato tessera con sfondo chiaro.

Dovrete quindi andare una seconda volta all'Ufficio Immigrazione della Questura per ottenere il permesso di soggiorno elettronico. Sotto troverete l'indirizzo della Questura. Se possibile, l'Ufficio Gestione Campus e Servizi all'Utenza vi assisterà durante la procedura e durante il vostro primo appuntamento in Questura.

Questura di Lucca
Viale Cavour, 120
55100 Lucca (LU)
Phone: +39 0583 45511

Visto scientifico per i ricercatori

A partire dal 21 febbraio 2008, il decreto legge n. 17 del 9 gennaio 2008 - per l'applicazione direttiva europea 2005/71/CE "relativa a una specifica procedura di ammissione per cittadini non comunitari per motivi di ricerca" - è entrato in vigore. L'articolo 27-ter del "Testo Unico per l'Immigrazione" consente ai cittadini non comunitari di entrare in Italia e di soggiornarvi per più di 3 mesi nel caso in cui abbiano conseguito una laurea che consente l'accesso a un dottorato di ricerca nel loro paese. La selezione del ricercatore spetta all'università/istituto di ricerca in cui l'attività deve essere svolta. Il programma può essere svolto solo in università/istituti di ricerca che - come la Scuola IMT - sono già iscritti nell'elenco del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Convenzione di Accoglienza

L'istituto di ricerca deve stipulare con ciascun ricercatore un accordo che indichi:

- Il progetto di ricerca approvato dall'istituzione, soggetto alla valutazione preliminare delle materie di ricerca e delle qualifiche del ricercatore;
- L'impegno del ricercatore a portare a termine il progetto approvato e l'impegno dell'istituto ad ospitare il ricercatore, a garantire il rapporto giuridico e le condizioni di lavoro concordate, a corrispondere mensilmente alle risorse economiche (l'importo deve essere almeno il doppio come assegno sociale), per sostenere le spese per il viaggio di ritorno del ricercatore, per stipulare un'assicurazione sanitaria per il ricercatore e i suoi parenti e per provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale. La relazione con il ricercatore può essere quella del lavoro subordinato, del lavoro autonomo o della borsa di studio per la formazione alla ricerca.

Richiesta di visto per ricerca scientifica e permesso di soggiorno

L'istituto di ricerca inoltra la richiesta di autorizzazione all'ingresso allo "Sportello Unico per l'immigrazione" presso la Prefettura interessata attraverso l'apposita procedura online. L'ufficio emette il Nulla osta di entrata non appena la Questura dà una valutazione positiva sull'assenza di motivi che impediscono l'ingresso in Italia e la completezza della documentazione. La Convenzione di Accoglienza decade automaticamente nel caso in cui l'autorizzazione di ingresso non venga emessa. La Scuola IMT informa il ricercatore non appena può andare all'ambasciata/consolato italiano nel loro paese per ritirare il visto. Una volta rilasciato il visto, il ricercatore deve recarsi presso l'ufficio immigrazione della Prefettura per ritirare il "modello 209" (richiesta di permesso di soggiorno) entro 8 giorni dal suo arrivo in Italia. Il ricercatore consegnerà il modulo - debitamente compilato - all'ufficio postale per avviare la procedura per ottenere il permesso di soggiorno che coprirà l'intera durata dell'attività. Inizio dell'attività di ricerca e attività didattica Le attività di ricerca possono essere svolte anche in attesa del permesso di soggiorno. Non appena il permesso viene rilasciato, il ricercatore può insegnare, a condizione che l'attività didattica sia correlata al progetto di ricerca indicato nell'accordo e in conformità con lo Statuto e il Regolamento della Scuola IMT.

Ricongiungimento familiare

Il ricercatore può richiedere un permesso di ingresso per ricongiungimento familiare, indipendentemente dalla durata del permesso di soggiorno. I parenti avranno un permesso di soggiorno della stessa durata di quello del ricercatore.

Ricercatore ammesso in un altro paese dell'UE

Se un ricercatore è stato ammesso in un altro Paese dell'UE, può entrare in Italia - al fine di lavorare sulla sua ricerca - senza visto:

- Per soggiorni fino a 3 mesi: l'autorizzazione all'ingresso sarà sostituita da una comunicazione - inviata attraverso l'apposito modulo online - all'ufficio immigrazione della prefettura che convocherà il ricercatore per ottenere una copia del contratto, dell'assicurazione sanitaria e della dichiarazione rilasciata dall'ospite italiano istituzione;
- Per più di 3 mesi: il ricercatore ha bisogno di un permesso di ingresso subordinato alla stipula dell'accordo di benvenuto con l'università/istituto di ricerca italiano.

Procedura standard per il personale docente

Richiesta visto

I cittadini extracomunitari sono tenuti a possedere un visto di lavoro, che rappresenta l'autorizzazione per entrare e lavorare in Italia. Il visto deve essere richiesto personalmente presso gli uffici diplomatici italiani (ambasciata o consolato italiano) nel vostro paese d'origine o nel paese di residenza (le richieste possono variare a seconda del Paese e del Consolato: consulta il [sito web](#) del ministero degli Esteri italiano per ulteriori informazioni sui visti in Italia). Il Visto di lavoro è il Long Stay o National Visa (VN), che viene rilasciato solo per periodi superiori a 90 giorni (Tipo D) Vi suggeriamo di richiedere un visto per più ingressi. Prima di presentare richiesta, dovrai ottenere i seguenti documenti dalla Scuola:

- Una certificazione rilasciata dalla competente Direzione Provinciale del Lavoro attestante che il contratto di lavoro non costituisce lavoro subordinato;
- Un'autorizzazione ad entrare in Italia per motivi di lavoro (Nulla osta) rilasciata dalla Questura competente;
- Una dichiarazione della Scuola attestante la disponibilità di un alloggio adeguato.

Una volta ricevuti tutti questi documenti, puoi richiedere il tuo visto di lavoro: per le procedure, è possibile consultare l'Ambasciata o il Consolato più vicino alla vostra residenza, come indicato sul [sito web](#) del Ministero degli Affari Esteri. Per il visto di lavoro, in generale e in base alle istruzioni dell'ambasciata o del consolato, è necessario che abbiate:

- Un'assicurazione sanitaria privata prima di richiedere un visto di lavoro. Questa assicurazione sanitaria deve coprire le spese in caso di trattamenti di emergenza e/o ricovero urgente (ricovero in ospedale); deve coprire l'intera durata del tuo soggiorno in Italia; deve essere valido per il territorio di tutti gli Stati membri che applicano l'accordo di Schengen nella sua interezza; deve garantire il ritorno del titolare della polizza nel proprio paese in caso di malattia grave; deve essere tradotto in italiano e legalizzato dall'Ambasciata/Consolato italiano;
- Il piano di viaggio;
- Mezzi finanziari.

Permesso di soggiorno per motivi di lavoro

Se siete cittadini extracomunitari dovete richiedere un permesso di soggiorno ("Permesso di soggiorno") entro 8 giorni lavorativi dal vostro arrivo in Italia. Tutte le domande devono essere presentate tramite gli uffici postali autorizzati. L'ufficio postale fornisce un kit (busta con una banda gialla) che include due moduli e un elenco di istruzioni (è necessario compilare entrambi i moduli numero 1 e numero 2). Sfortunatamente, tutte le informazioni sono in italiano, quindi il

riepilogo dei documenti necessari per l'applicazione segue. Per richiedere un permesso di soggiorno è necessario:

- Modulo 1 ("Modulo 1"), fornito con il kit, con timbro di bollo (marca da bollo) di euro 16,00;
- Modulo 2 ("Modulo 2"), fornito con il kit;
- Copia di tutte le pagine del tuo passaporto (anche quelle vuote);
- Copia della documentazione timbrata dall'Ambasciata/Consolato italiano nel vostro paese, che dichiara il vostro scopo di visita e in base al quale il vostro visto è stato rilasciato;
- Ricevuta del bollettino postale di €70,46.

È necessario consegnare personalmente la busta aperta contenente i suddetti documenti presso uno degli uffici postali che fornisce il servizio "Sportello Amico", con documento di identità; dovete quindi pagare €30,00 per poter inviare il kit alla Questura. Riceverete una ricevuta dall'ufficio postale che dovrete conservare per mostrarla insieme al passaporto.

Questa ricevuta vi consentirà di tenere traccia dello stato della vostra procedura attraverso l'ID utente e la password, indicati su di esso, consultando il [sito web](#) dell'ufficio

Immigrazione o il [sito](#) ufficiale della Polizia di Stato. L'ufficio postale fornirà anche una lettera che indica la data e l'ora dell'appuntamento presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Lucca (Questura) dove completerà la procedura (se questa è la vostra prima volta in Italia, anche le impronte digitali). In quel giorno dovete portare:

- La lettera relativa al tuo appuntamento con la Questura;
- La versione originale di tutti i documenti inviati alla Questura;
- 4 fotografie formato tessera con sfondo chiaro.

Dovrete poi andare una seconda volta all'ufficio dell'immigrazione della Questura per ritirare il permesso di soggiorno elettronico. Sotto trovate l'indirizzo della Questura. Se possibile, l'Ufficio Gestione Campus e Servizi all'Utenza vi assisterà all'ufficio postale e durante il primo appuntamento presso la Questura.

Questura di Lucca

Viale Cavour, 120

55100 Lucca (LU)

Phone: +39 0583 45511

Rinnovo del permesso di soggiorno

Vi ricordiamo che è vostra responsabilità controllare la data di scadenza del vostro permesso di soggiorno e contattare l'Ufficio Campus e Servizi all'Utenza almeno 2 mesi prima della data di scadenza. Avvertiamo che le conseguenze di un permesso scaduto sono molto gravi (sarete immediatamente costretto a tornare nel tuo paese senza possibilità di rientrare in Italia). La procedura per il rinnovo del permesso di soggiorno è la stessa descritta nella sezione "permesso di soggiorno per motivi di studio" (se siete un allievo) o procedura standard per il personale insegnante - "permesso di soggiorno per motivi di lavoro" (se siete un ricercatore o un professore). I documenti da inserire nella busta per la richiesta di rinnovo sono i seguenti:

- Modulo 1 con timbro di bollo di €16,00;
- Modulo 2 (solo per ricercatori o professori);
- Copia del permesso da rinnovare;
- Copia di tutte le pagine del vostro passaporto (anche quelle vuote);
- Copia del certificato di iscrizione da parte della Scuola IMT che dichiara di aver superato almeno un esame per il primo rinnovo e almeno 2 esami per ulteriori rinnovi (solo per studenti);
- Prova del possesso di mezzi economici sufficienti per l'intera durata del permesso di soggiorno se non di un beneficiario di una borsa di studio (solo per studenti);
- Copia del contratto in corso con IMT (solo per ricercatori o professori);

- Copia del vostro ultimo "CUD" e copie della vostra busta paga a partire dall'anno in corso (solo per ricercatori o professori);
- Copia della vostra assicurazione sanitaria o ricevuta di pagamento, valida in Italia per l'intera durata del permesso di soggiorno (solo per studenti);
- Copia del contratto di affitto o della dichiarazione di alloggio fornita dalla Scuola;
- Ricevuta del bollettino postale di €70,46.

Nota: poiché le anomalie sono frequenti, ti suggeriamo di controllare costantemente lo stato della procedura della richiesta di permesso di soggiorno sul Sito web Immigrazione e di informare l'Ufficio Gestione Campus e Servizi all'Utenza qualora si notino cambiamenti o irregolarità, in modo che sia possibile fare un controllo con la Questura.